

# METEO FVG REPORT

MARZO 2025



## Informazioni legali

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) e le persone che agiscono per conto dell'Agenzia non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

La presente pubblicazione (versione 1.2 del 14/04/2025) è stata realizzata da:  
ARPA FVG - s.o.c. OSMER e GRN Osservatorio Meteorologico Regionale e Gestione Rischi Naturali c/o Protezione civile FVG.  
via Natisone, 43 - I - 33057 Palmanova UD [www.meteo.fvg.it](http://www.meteo.fvg.it)

ARPA FVG Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova (UD) [www.arpa.fvg.it](http://www.arpa.fvg.it)

[Contenuti rilasciati con licenza Creative Commons,  
Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\) \(Licenza\)](#)



## Note metodologiche

Il report illustra le caratteristiche e gli andamenti delle principali variabili meteo-climatiche rilevate in Friuli Venezia Giulia e li rapporta alla climatologia, ossia alle statistiche calcolate su periodi di tempo più lunghi. Nelle elaborazioni che seguono sono stati utilizzati due diversi **periodi di riferimento**:

- **1991-2020**, che rappresenta il trentennio più recente e viene attualmente utilizzato come periodo di riferimento per il calcolo delle medie climatologiche e per le analisi finalizzate a servizi operativi e processi decisionali per l'immediato futuro nei settori sensibili al clima, come indicato dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO);
- **2015-2024**, che dà la misura dello scostamento dell'anno in corso rispetto all'ultimo decennio.

Le **mappe di temperatura** sono state realizzate utilizzando i dati di circa 160 stazioni termometriche della rete meteorologica regionale. Queste stazioni ben rappresentano la variabilità nel territorio regionale della grandezza meteorologica considerata. I dati termici sono stati interpolati utilizzando una regressione multipla che tiene conto principalmente dell'effetto di diminuzione della temperatura al crescere della quota. Tale regressione inoltre tiene conto dell'azione del mare che mitiga sia gli estremi estivi che quelli invernali sulla fascia costiera ("effetto costa") e delle influenze continentali che risultano maggiori nella zona di Tarvisio ("effetto Tarvisiano"). Non a caso in tale zona si registrano temperature più basse rispetto al resto della zona montana.

Le **mappe di precipitazione** sono state realizzate utilizzando i dati di circa 160 stazioni pluviometriche della rete meteorologica regionale. Queste stazioni ben rappresentano la variabilità nel territorio regionale della grandezza meteorologica considerata. Inoltre per alcune di queste stazioni (circa 70) sono disponibili serie storiche abbastanza lunga da offrire una base statistica solida per i confronti climatologici. I dati relativi alle precipitazioni sono stati interpolati attraverso algoritmi NNI (Natural Neighbor Interpolation).

Per le **analisi sulla neve** sono stati utilizzati i dati derivanti dai rilevamenti Aineva, affiancati ai dati della rete meteorologica regionale.

## Un mese piovoso e mite

### Il mese in sintesi

- 1 Dall'1 al 5 bel tempo, temperature invernali di notte, zero termico a 1500 m.
- 2 Dal 6 al 9 temperature massime attorno ai 20 °C, zero termico oltre i 2000 m, si fonde la neve.
- 3 Il 10 piogge abbondanti e neve oltre i 1500 m e fin oa fondovalle a Sappada, poi migliora.
- 4 Dal 12 al 17 pioggia e neve, escursione termica ridotta; il 13 anche temporali e grandine.
- 5 Dal 18 al 21 sereno e freddo.
- 6 Dal 22 a fine mese piogge e temporali, le temperature minime risalgono.

- 1 Il mese di marzo inizia con una serie di belle giornate grazie alla presenza dell'anticiclone in quota sull'Europa centrale e di correnti da nordest sulla regione. Nelle ore notturne si registrano ancora temperature invernali, intorno allo zero in pianura, mentre sulla costa si oscilla tra 5 e 10 °C; di giorno si sale oltre i 12 °C. Lo zero termico risale dai 1500 m a quote progressivamente più elevate.
- 2 Dal giorno 6 a domenica 9, con l'approssimarsi delle temperature massime ai 20 °C, i valori assumono caratteristiche già decisamente primaverili, anche se sui monti continuano

le gelate notturne a fondovalle. Lo zero termico si alza oltre i 2000 m favorendo una rapida fusione della (poca) neve presente tra i 1000 e i 1500 m circa, specie nei versanti esposti a sud.

- 3 Dal primo mattino del giorno 10 l'arrivo di un fronte atlantico determina piogge abbondanti, neve in quota oltre i 1500 m e fino a fondovalle a Sappada. Il fronte lascia la regione nel pomeriggio dello stesso giorno, anche se permane qualche precipitazione residua.

Il giorno seguente si verifica una fase di transizione con nuvolosità variabile, ma senza altri elementi di rilievo.

### 13 marzo: in Friuli Venezia Giulia la stagione temporalesca inizia con grandinate e quattro supercelle

*In Friuli Venezia Giulia, la stagione convettiva del 2025 ha avuto inizio nel pomeriggio del 13 marzo, con il passaggio di una serie di supercelle che hanno interessato la pianura, accompagnate da numerose grandinate di piccola dimensione.*

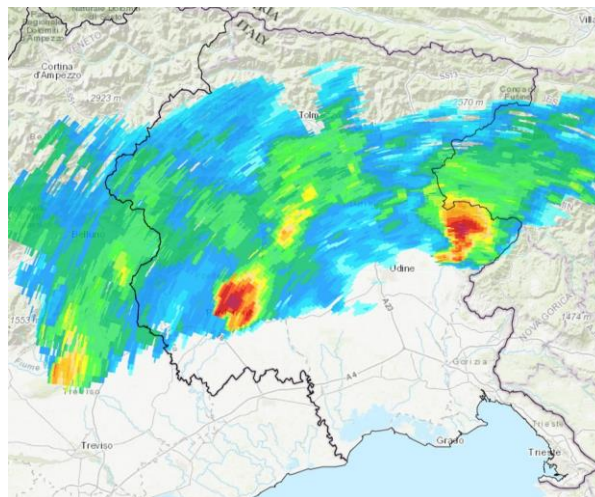
*A scala sinottica, la configurazione atmosferica era dominata dalla presenza di una profonda sacatura, che si estendeva dalla penisola Scandinava fino a quella Iberica, convogliando masse d'aria fredda di origine artico-marittima verso l'Europa occidentale, mentre contemporaneamente masse d'aria molto miti risalivano dal Nord Africa verso il Mediterraneo centro-orientale. Dall'interazione tra queste due masse d'aria è scaturita, il 12 marzo, una prima depressione al suolo localizzata tra la Costa Azzurra e il Mar Ligure, la quale ha influenzato poi il tempo in Friuli Venezia Giulia tra la serata del 12 e le prime ore del 13 marzo. In rapida successione, una seconda depressione al suolo si è formata nella mattinata del 13 marzo in prossimità delle Isole Baleari e, spostandosi rapidamente verso nordest, ha favorito l'attivazione di correnti sciroccali umide dal Mare Adriatico verso la regione.*

*Nel pomeriggio del 13 marzo, la presenza di schiarite ha favorito il riscaldamento degli strati atmosferici prossimi al suolo; contestualmente, la presenza di aria fredda in quota (con temperature di circa -25 °C a 500 hPa e -7 °C a 700 hPa) ha reso instabile il profilo termodinamico, favorendo lo sviluppo di convezione isolata.*

*Il profilo verticale del vento mostrava un veering, con deboli venti di Scirocco nei bassi strati e un intenso flusso da sudovest alle medie quote, configurazione che ha contribuito alla formazione*

*e organizzazione di mesocicloni, ovvero moti ascendenti (updraft) in rotazione. L'aria fredda in quota ha facilitato la formazione di idrometeore solide che, a causa della poca energia disponibile per la convezione e conseguentemente della relativa debolezza dei moti ascendenti, non hanno raggiunto dimensioni importanti.*

*Il primo temporale si è sviluppato intorno alle ore 14 nel Trevigiano, muovendosi successivamente verso Palazzolo dello Stella (Ud), Cervignano del Friuli (Ud) e Gradisca d'Isonzo (Go), dove ha raggiunto la massima intensità, accompagnato da numerose grandinate con chicchi di diametro inferiore ai 2 cm. La cella si è infine dissipata oltre il confine con la Slovenia dopo le ore 17. Il secondo temporale si è originato poco a sud di Conegliano (Tv) intorno alle ore 16 e si è successivamente intensificato in corrispondenza di Fiume Veneto (Pn), dove sono stati osservati chicchi di grandine con diametro leggermente superiore ai 2 cm. Lo stesso sistema ha poi proseguito verso Udine e le Valli del Natisone, causando accumuli di grandine localizzati, dell'ordine di alcuni centimetri. Una terza cella temporalesca si è formata intorno alle ore 17:30 nuovamente nei pressi di Conegliano, seguendo una traiettoria leggermente più settentrionale rispetto alla precedente, e ha provocato una grandinata a Pordenone. Infine, un quarto temporale si è sviluppato circa un'ora più tardi nella medesima area di origine; pur seguendo un percorso simile, si è dissipato nei pressi di Spilimbergo (Pn) verso le ore 21.*



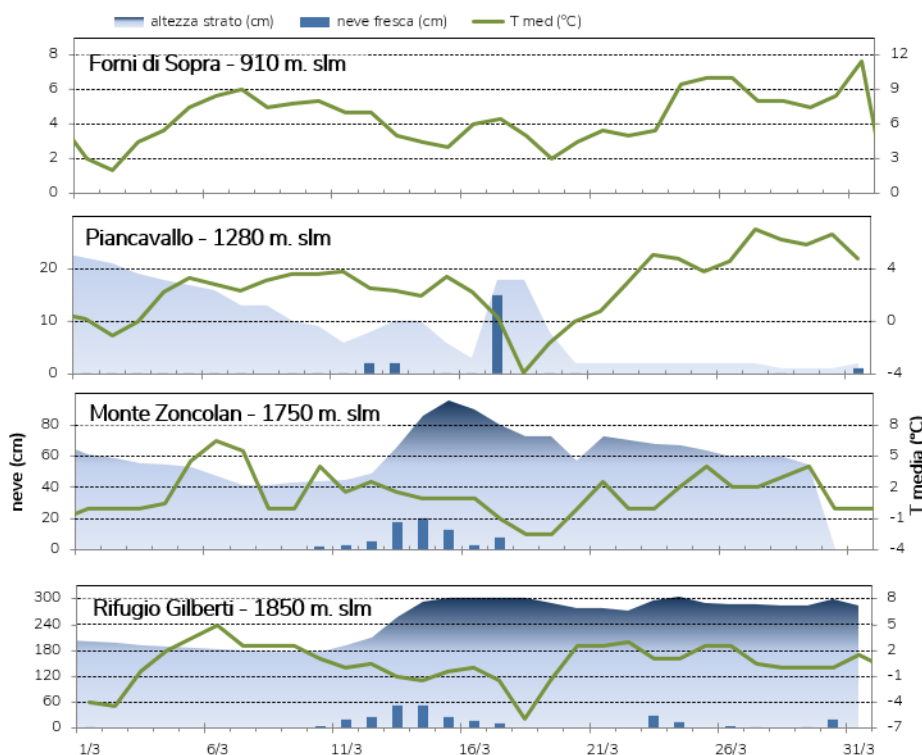
Riflettività massima (VMI) dal radar della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia di Fossalon di Grado (Go) alle ore 18:53 del 13 marzo 2025. Si osservano tre temporali a supercella che interessano contemporaneamente la pianura veneta e la pianura friulana.

- 4 Da mercoledì 12 arrivano sulla regione altri fronti da ovest o sudovest, con ulteriori piogge e neve in quota oltre i 1500 m circa. Nel pomeriggio-sera di giovedì 13 si sviluppano anche dei temporali con grandine fitta e duratura, ma non particolarmente grossa (vedi box di approfondimento).  
Fino a lunedì 17 il tempo è decisamente perturbato, con poco sole, frequenti e abbondanti piogge e un tasso elevato di umidità. Questo comporta un'escursione termica ridotta: in pianura non si scende sotto i 5 °C mentre le temperature massime fanno fatica a superare i 15 °C. Lo zero termico si attesta intorno ai 2000 m. Le nevicate contribuiscono ad incrementare decisamente lo spessore della neve in quota, in particolare oltre i 1500 m circa; in molte zone si supera l'altezza di 1 m di neve al suolo, con punte di oltre 3 m a 2000 m di quota sul gruppo del Monte Canin (Ud).
- 5 Dal giorno 18 a venerdì 21 si assiste al ritorno del bel tempo con cielo sereno, aria secca e fredda e intorno al giorno 20 si verificano delle gelate anche in pianura, con temperature minime tra 0 °C e -3 °C a seconda delle zone. In montagna, in alcune valli e in

quota le temperature minime si posizionano tra i -10 e -5 °C.

- 6 Dal giorno 22 ritornano a prevalere correnti umide da sudovest, che determinano una risalita decisa delle temperature minime. Queste correnti provocano ancora piogge, in particolare nella notte tra il 22 e 23 sulle Prealpi Giulie, dove in 24 ore si registrano localmente anche 150 mm di pioggia; oltre i 1800 m scende copiosa la neve.  
Domenica 23, dopo una fase diurna di tempo migliore, verso sera ricomincia a piovere e si osserva anche qualche temporale tra i monti e la pianura; nella notte tra il 23 e il 24, tra pianura e costa ci sono piogge anche intense.  
I giorni 24 e 25 sono caratterizzati da variabilità con qualche locale pioggia, ma senza episodi significativi. Da mercoledì 26 a venerdì 28 la regione è interessata da una depressione mediterranea, che determina giorni di tempo incerto e perturbato.  
Sabato 29, un'altra depressione con aria fredda in quota scende sull'Italia occidentale, determinando tempo variabile fino a fine mese.

## Neve al suolo



Le nevicate di marzo 2025 sono state le più abbondanti della stagione e si sono concentrate nella seconda decade e verso fine mese. Gli apporti giornalieri di neve fresca hanno sfiorato i 60 cm soltanto presso il Rifugio Gilberti (Ud), mentre sul Monte Zoncolan (Ud) e a Piancavallo (Pn) si sono avvicinati ai 20 cm. La neve non ha imbiancato invece Forni di Sopra (Ud).  
Lo spessore dello strato di neve al suolo risulta importante soprattutto in quota: sul Rifugio Gilberti si sono raggiunti i 3 m.

# Precipitazioni molto abbondanti

Nel mese di marzo 2025 le precipitazioni sono state superiori alla norma su gran parte del territorio regionale. In particolare, a est i cumuli pluviometrici, se confrontati ai dati climatici del trentennio 1991-2020, sono risultati anche il triplo rispetto alla norma. A ovest dove è piovuto meno rispetto al resto della regione, i cumulati sono stati comunque superiori del 50-80% alla media considerata.

Le pluviometrie lungo la costa sono variate dai 140 mm ai 214 mm di Fossalon di Grado (Go); in pianura dai 135 mm ai 220 mm di Cividale del Friuli (Ud); su Alpi e Prealpi si sono misurate precipitazioni comprese fra i 110 mm e i 488 mm di Musi di Lusevera (Ud). Le precipitazioni più intense si sono verificate nella seconda decade e tra il 23 e il 29 del mese. I giorni di pioggia su tutta la regione sono variati da 10 a 14: molto vicini al 90° percentile rispetto alla distribuzione statistica climatologica per la maggior parte delle località.

Località	Marzo 2025				Confronto climatico [1]							
	Pioggia (mm)		Giorni pioggia		Σ da 1/1 mm	Ultimi 3 mesi		Ultimi 6 mesi		Ultimi 12 mesi		
	totale	max giornaliera mm	data	[2]		tot. mm	Δ %[3]	tot. mm	Δ %[3]	tot. mm	Δ %[3]	
<i>CARNIA</i>												
TOLMEZZO	231	52.4	12	11	540	540	34	1036	-16	2345	4	
ENEMONZO	162	31.6	12	11	438	438	40	856	-14	2037	6	
FORNI DI SOPRA	131	21.9	12	13	288	288	20	717	-1	1784	15	
PALUZZA	149	30.8	14	10	379	379	32	709	-16	1669	0	
FORNI AVOLTRI	114	21.2	12	10	251	251	20	572	-23	1672	4	
PESARIS	113	24.0	12	11	242	242	2	604	-25	1763	6	
• MONTE ZONCOLAN	132	23.8	12	10	319	319	24	655	-28	1886	0	
<i>PREALPI CARNICHE</i>												
BARCIS	191	34.2	12	13	393	393	2	1002	-15	2603	19	
CHIEVOLIS	311	49.6	23	13	702	702	34	1587	6	3166	15	
S.FRANCESCO	330	66.0	12	11	671	671	54	1352	11	2740	19	
CIMOLAIS	152	27.0	12	13	358	358	44	767	1	1911	21	
PIANCAVALLO	272	49.2	12	14	575	575	18	1638	20	3333	29	
<i>ALPI GIULIE</i>												
TARVISIO	198	31.4	14	14	388	388	55	707	-2	1704	7	
FUSINE	187	33.4	29	14	348	348	45	674	-7	1700	9	
PONTEBBA	206	45.8	23	12	429	429	62	822	-2	1945	10	
CAVE DEL PREDIL	329	65.4	23	17	600	600	77	1013	-4	2160	2	
• MONTE LUSSARI	153	25.2	23	13	341	341	54	692	-4	1771	11	
<i>PREALPI GIULIE</i>												
MUSI	488	111.4	23	13	1130	1130	64	2119	17	4361	29	
CORITIS	394	110.8	23	13	809	809	42	1524	-1	3215	14	
<i>COLLINARE</i>												
GEMONA	233	46.9	12	11	501	501	32	929	-6	2269	11	
ALESSO	360	96.4	23	11	743	743	53	1526	19	3046	23	
MANIAGO	207	33.0	10	12	484	484	34	1043	8	2404	25	
VACILE	218	42.6	12	12	457	457	55	815	9	1825	18	
ZEGLIANUTTO	224	47.0	12	10	466	466	47	848	-2	2048	19	
FAGAGNA	208	45.8	12	10	384	384	37	679	-10	1650	8	
SAN PIETRO AL NATISONE	296	56.6	23	12	604	604	69	1131	20	2287	16	
ZOMPITTA	269	55.0	10	12	524	524	70	927	9	2102	23	
<i>PIANURA UDINESE</i>												
UDINE S.O.	209	42.6	23	11	379	379	42	774	9	1699	17	
CIVIDALE	220	46.1	23	13	433	433	51	843	12	1757	11	
CODROIPO	159	35.2	12	13	321	321	34	645	4	1396	10	
TALMASSONS	159	30.9	14	13	305	305	37	612	7	1262	11	
BICINICCO	179	36.8	14	13	355	355	44	616	-1	1334	6	
GORGIO	152	31.6	14	13	277	277	30	561	6	1218	13	
PALAZZOLO D.S.	149	29.2	14	13	270	270	29	512	-4	1125	4	
CERVIGNANO	186	45.7	14	14	334	334	33	642	-1	1328	5	
<i>PIANURA PORDENONESE</i>												
PORDENONE	151	36.0	12	14	329	329	42	628	8	1410	14	
VIVARO	178	32.4	12	13	412	412	55	827	17	1871	29	
BRUGNERA	146	31.9	12	12	319	319	49	659	20	1627	31	
SAN VITO AL TGL.	135	35.4	12	14	294	294	31	568	-1	1371	16	
<i>ISONTINO</i>												
GRADISCA D'IS.	195	50.5	14	10	372	372	43	752	8	1376	5	
CAPRIVA D.F.	188	46.5	14	12	353	353	41	687	1	1459	8	
<i>CARSO</i>												
SGONICO	179	55.8	14	12	407	407	48	814	13	1648	17	
TRIESTE CATTINARA	165	52.2	14	11	348	348	81	665	22	1297	17	
<i>FASCIA COSTIERA</i>												
TRIESTE M.BANDIERA	143	45.8	14	10	273	273	83	540	26	1010	18	
MONFALCONE	183	47.4	14	10	334	334	56	645	10	1257	9	
FOSSALON DI GRADO	214	61.1	14	13	366	366	77	774	30	1526	31	
GRADO	170	52.2	14	14	297	297	62	597	12	1208	17	
LIGNANO	167	43.4	24	12	276	276	43	566	12	1209	23	

Legenda tabella

- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- valori inferiori al 10°percentile
- valori superiori al 90°percentile
- se la serie di dati è inferiore a 10 anni

[1] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).  
 [2] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[3] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).  
 \* dato parzialmente ricostruito.  
 \*\* dato mancante.  
 • stazione di vetta.



# Un mese con temperature miti

In questo mese di marzo la temperatura media mensile in pianura si è attestata attorno ai 9/10.5 °C, circa 0.5/1 °C più alta rispetto all'ultimo decennio, e di circa 1/1.5 °C più alta se si considera il trentennio precedente. L'analisi più precisa dell'andamento termico, rispetto all'ultimo decennio, mostra come nella prima decade si sono misurate temperature nella norma; la seconda decade, dopo un inizio sopra norma ha fatto registrare temperature molto basse; mentre nella terza decade le temperature sono di nuovo risalite. I valori più bassi sono stati osservati tra il 18 e il 20 del mese e per alcune località di montagna nei primi 3 giorni di marzo. Le temperature più elevate sono state misurate tra il 5 e l'8 e dal 26 a fine mese. La temperatura del mare a Trieste (misurata a 2 metri di profondità) ha superato il 90° percentile della distribuzione statistica climatica dal 5 al 17 e dal 24 al 26, mentre negli altri giorni si è mantenuta tra il 10° e il 90° percentile.

Località	Marzo 2025								Confronto climatico [1]		
	Temperatura aria 180 cm			Giorni gelo [2]	Giorni ghiaccio [3]	Giorni caldi [4]	Notti calde [5]	Temperatura aria 180 cm			
	media	valori estremi						media	assoluti		
		min data (gg)	max data (gg)					min data (gg/aa)	max data (gg/aa)		
<i>CARNIA</i>											
TOLMEZZO	9.4	-1.1 18	20.4 30	2	0	0	0	8.3	-6.3 01/18	25.8 31/21	
ENEMONZO	7.0	-2.9 19	19.1 30	13	0	0	0	6.4	-7.6 01/18	24.3 29/17	
FORNI DI SOPRA	5.5	-3.3 19	17.2 30	10	0	0	0	4.5	-11.0 01/18	21.7 23/19	
PALUZZA	6.9	-4.0 19	19.2 30	13	0	0	0	6.1	-9.3 01/18	24.8 31/21	
FORNI AVOLTRI	5.4	-4.2 19	17.2 30	11	0	0	0	4.3	-10.7 01/18	21.0 30/21	
• MONTE ZONCOLAN	0.7	-10.2 18	9.9 05	24	3	0	0	-0.6	-15.6 01/18	15.9 30/21	
<i>PREALPI CARNICHE</i>											
BARCIS	7.2	-2.5 02	19.0 27	12	0	0	0	6.4	-5.9 13/22	24.1 31/21	
TRAMONTI DI SOTTO	7.1	-4.6 03	18.6 30	12	0	0	0	6.0	-9.6 13/22	23.2 31/21	
S.FRANCESCO	7.6	-2.8 03	19.6 30	11	0	0	0	6.5	-7.2 13/22	23.8 31/21	
PIANCAVALLO	2.7	-8.8 18	11.9 27	18	1	0	0	1.1	-13.8 01/18	13.9 31/21	
• MONTE SAN SIMEONE	2.2	-8.5 18	10.4 05	15	2	0	0	0.8	-14.4 01/18	14.8 30/21	
• PALA D'ALTEI	2.4	-6.2 18	10.2 30	13	1	0	0	1.1	-13.8 01/18	13.5 30/21	
<i>ALPI GIULIE</i>											
TARVISIO	4.5	-6.2 19	17.1 06	15	0	0	0	3.7	-15.0 01/18	21.9 31/21	
FUSINE	3.6	-8.3 19	17.9 06	20	0	0	0	2.5	-18.7 01/18	22.3 30/21	
PONTEBBA	6.3	-2.5 19	19.0 05	13	0	0	0	6.1	-9.7 01/18	25.1 30/21	
CAVE DEL PREDIL	4.0	-6.7 19	15.2 08	13	0	0	0	3.4	-15.3 01/18	19.6 30/17	
• MONTE LUSSARI	0.3	-12.7 18	9.5 05	26	3	0	0	-1.2	-16.2 01/18	14.8 30/21	
<i>PREALPI GIULIE</i>											
MUSI	7.3	-2.4 19	17.3 30	5	0	0	0	6.5	-9.0 01/18	22.8 31/21	
CORITIS	6.6	-2.7 19	18.3 30	7	0	0	0	6.0	-9.6 01/18	23.7 31/21	
MONTE MATAJUR	1.4	-10.2 18	9.2 05	16	2	0	0	-0.4	-14.8 01/18	12.4 29/17	
<i>COLLINARE</i>											
GEMONA	9.4	-2.7 19	19.8 26	3	0	0	0	9.0	-5.9 07/22	25.4 31/21	
ALESSO	9.8	-1.6 18	19.8 30	1	0	0	0	9.0	-4.9 01/18	25.2 31/21	
FAGAGNA	10.3	-1.0 18	19.7 26	2	0	0	0	9.2	-4.2 01/18	25.1 31/21	
SAN PIETRO AL NATISONE	9.1	-1.6 20	19.1 27	4	0	0	0	8.5	-6.0 13/22	24.4 31/21	
<i>PIANURA UDINESE</i>											
UDINE S.O.	10.2	-0.8 19	19.4 26	2	0	0	0	9.3	-4.8 13/22	25.2 29/17	
CIVIDALE	10.5	1.2 18	20.6 08	0	0	0	0	9.5	-4.5 01/18	25.6 31/21	
CODROIPO	10.1	-1.7 19	19.5 31	3	0	0	0	9.3	-5.8 08/22	25.6 29/17	
TALMASSONS	10.2	-1.4 19	19.5 26	5	0	0	0	9.4	-5.7 13/22	26.1 31/21	
BICINICCO	10.3	-1.0 19	19.8 30	3	0	0	0	9.4	-6.4 13/22	26.1 31/21	
GORGIO	10.1	-0.9 19	19.1 26	2	0	0	0	9.3	-5.1 13/22	25.3 29/17	
PALAZZOLO D.S.	10.1	-1.6 19	20.7 26	6	0	0	0	9.2	-6.1 13/22	25.9 31/21	
CERVIGNANO	9.8	-2.1 19	20.6 26	4	0	0	0	9.3	-5.6 13/22	26.3 31/21	
<i>PIANURA PORDENONESE</i>											
PORDENONE	10.5	-0.4 19	20.4 26	1	0	0	0	9.4	-4.5 13/22	25.1 31/21	
VIVARO	9.0	-2.2 19	19.1 27	6	0	0	0	8.7	-7.1 13/22	24.6 29/17	
BRUGNERA	10.3	-0.6 04	20.6 27	3	0	0	0	9.7	-4.3 13/22	25.9 31/21	
SAN VITO AL TGL.	10.2	-0.9 19	19.8 26	1	0	0	0	9.4	-6.9 13/22	26.1 31/21	
<i>ISONTINO</i>											
GRADISCA D'IS.	10.3	-2.4 19	19.8 26	3	0	0	0	9.6	-4.4 21/21	26.3 29/17	
CAPRIVA D.F.	10.4	-1.4 19	19.8 26	2	0	0	0	9.6	-5.1 13/22	26.2 29/17	
<i>CARSO</i>											
SGONICO	9.5	-2.0 18	18.7 30	5	0	0	0	8.6	-5.8 13/22	24.7 29/17	
<i>FASCIA COSTIERA</i>											
TRIESTE M.BANDIERA	11.7	3.4 18	17.9 27	0	0	0	0	10.8	-2.7 01/18	22.2 23/19	
MONFALCONE	10.9	0.2 19	19.7 26	0	0	0	0	10.0	-3.5 13/22	25.6 29/17	
FOSSALON DI GRADO	10.5	-0.4 20	19.7 26	1	0	0	0	9.7	-5.3 13/22	24.2 31/21	
GRADO	11.2	4.1 18	19.0 26	0	0	0	0	10.3	-3.0 01/18	24.7 29/17	
LIGNANO	11.2	3.4 19	18.6 25	0	0	0	0	10.8	-3.7 01/18	24.8 23/19	

Temperatura media giornaliera del mare a Trieste (°C - 2 m di profondità)																														
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
10.1	10.0	10.1	10.5	10.9	11.2	11.3	11.4	11.4	11.5	11.7	11.7	11.8	11.9	11.9	12.0	11.8	11.2	11.2	11.6	11.6	11.4	11.6	12.2	12.6	12.0	11.5	11.5	11.6	11.8	11.9

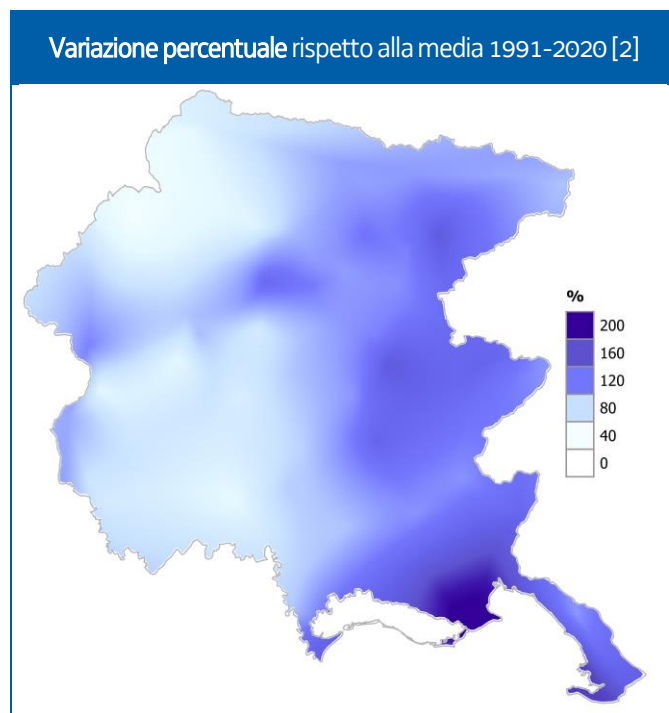
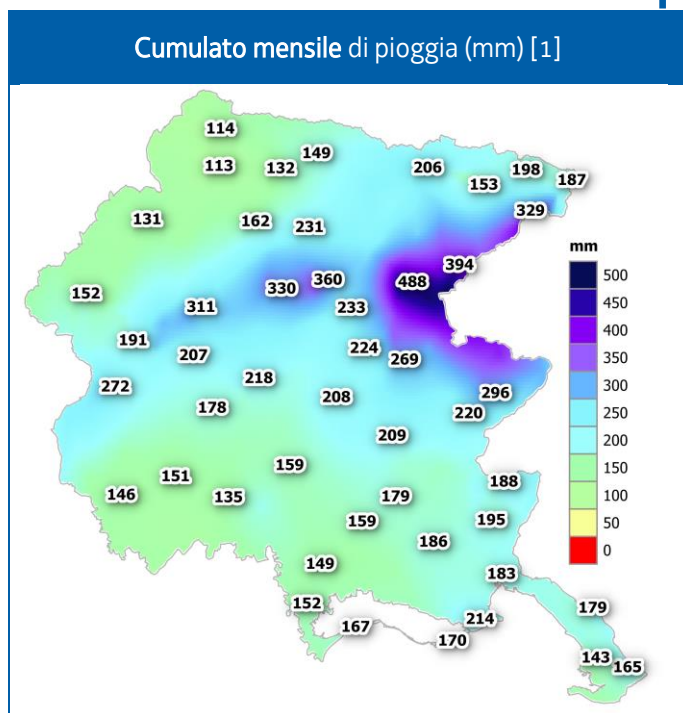
### Legenda tabella

- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- nuovo minimo
- valori inferiori al 10° percentile
- nuovo massimo
- valori superiori al 90° percentile

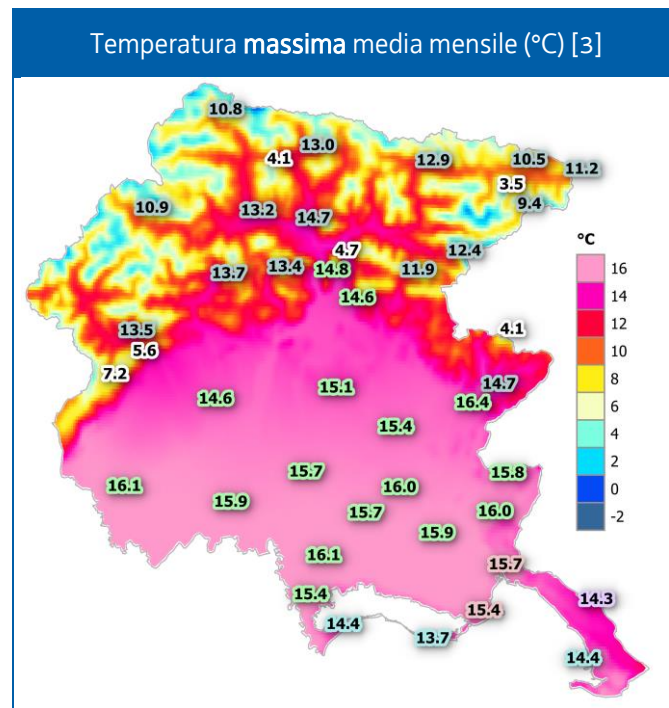
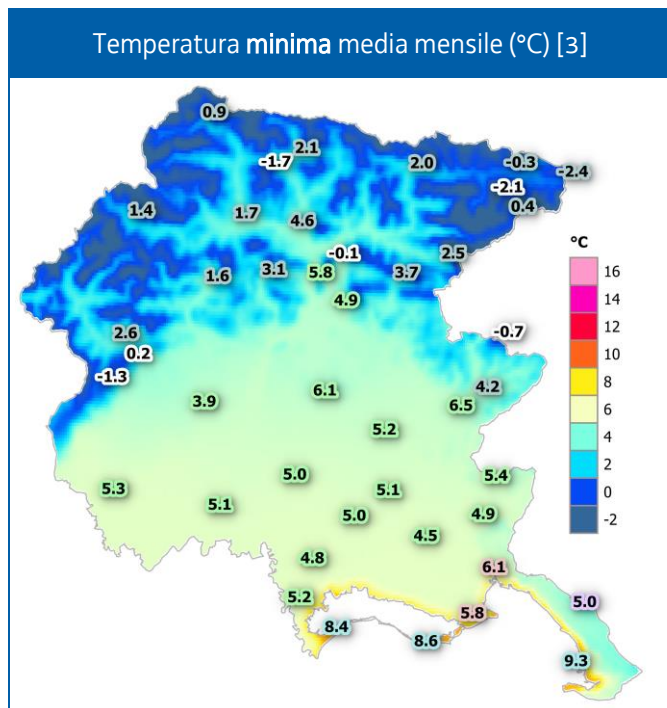
- [1] confronto con le serie storiche degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).
- [2] giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C.
- [3] giorno di ghiaccio: Tmax ≤ 0 °C.
- [4] giorno caldo: Tmax ≥ 30 °C.
- [5] notte calda: Tmin ≥ 20 °C.
- \* dato parzialmente ricostruito.
- \*\* dato mancante.
- [≈] la misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito.
- stazione di vetta.

# Mappe

## Precipitazione



## Temperatura



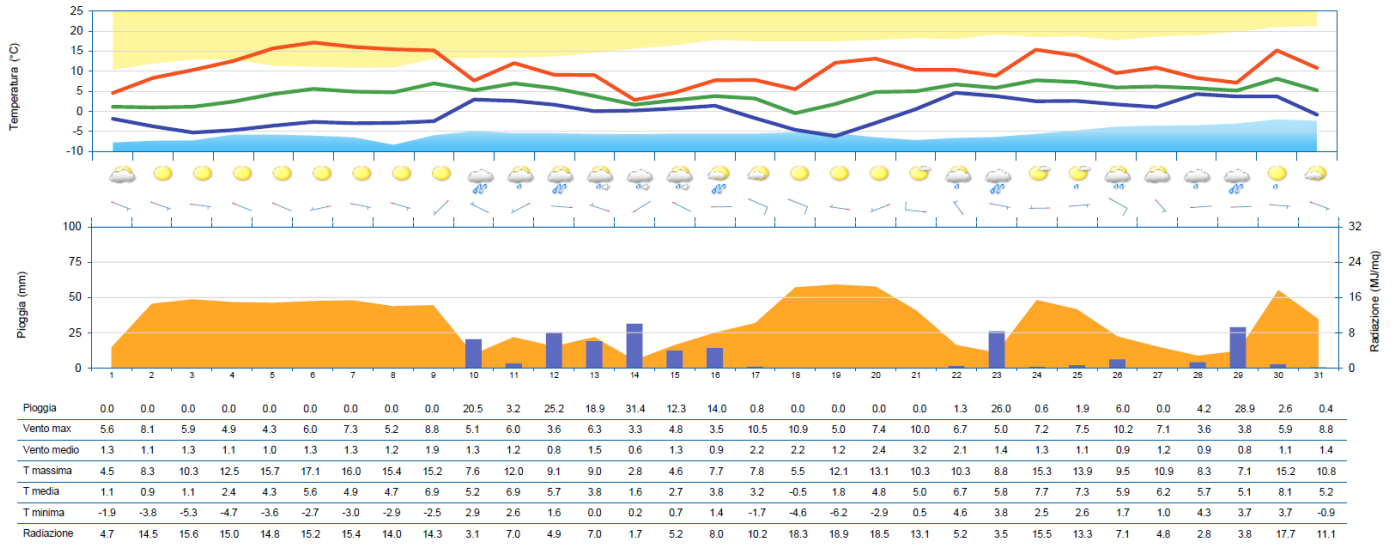
[1] I numeri indicano il cumulado di pioggia (espresso in mm) per le stazioni della tabella nella pagina sopra.

[2] Confronto effettuato con i dati storici (1991-2020) di 81 stazioni della rete pluviometrica regionale.

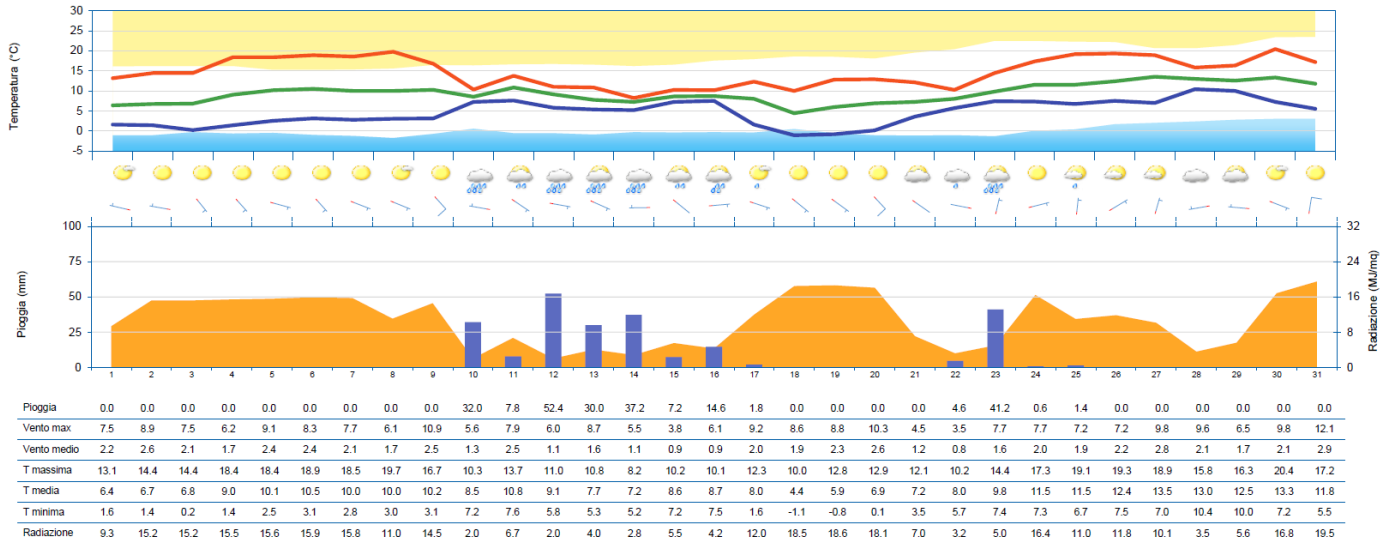
[3] Lo sfondo dei numeri indica se la stazione è di: costa, retro-costa, carso, pianura, valle o cima

# Meteogrammi

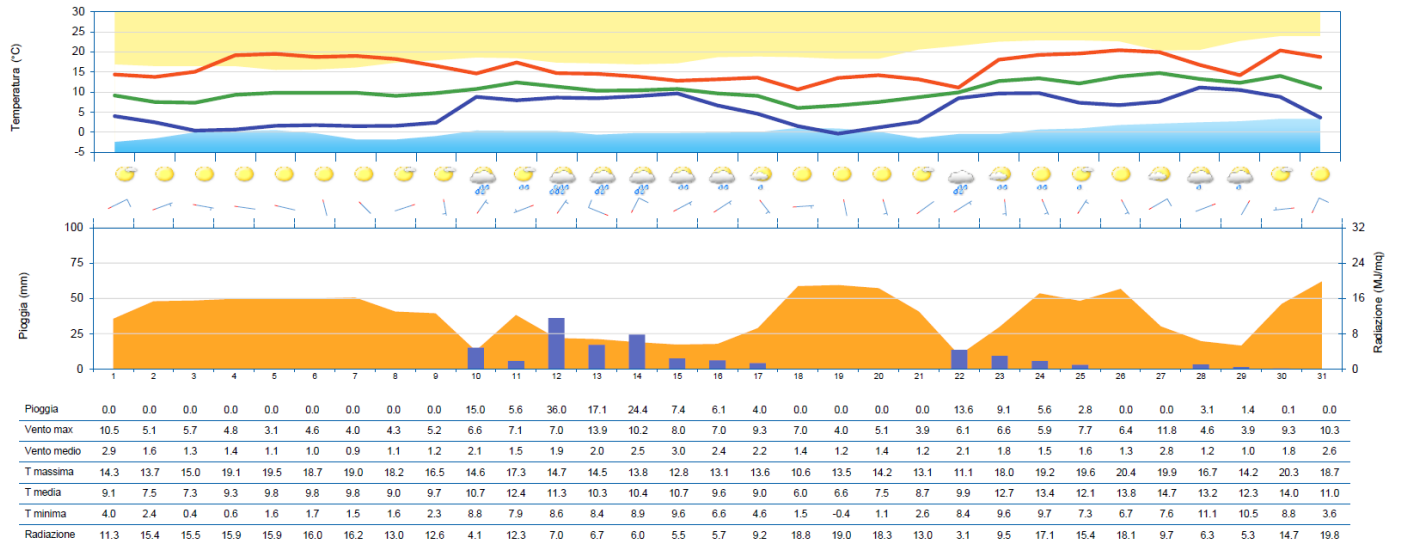
## Tarvisio (UD)



## Tolmezzo (UD)

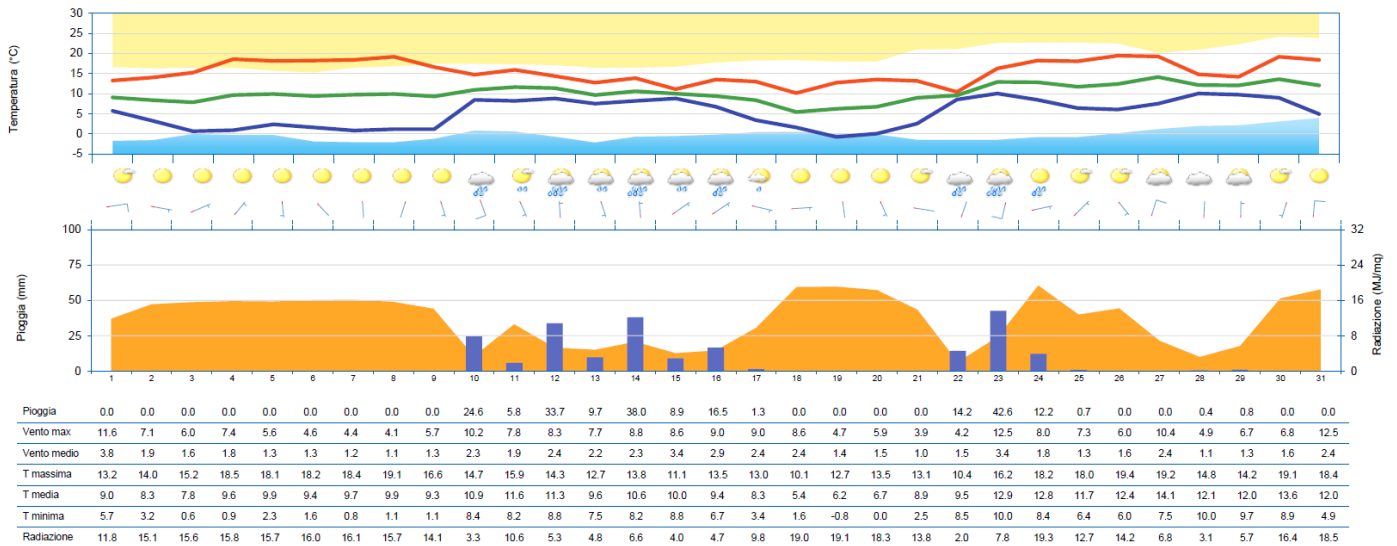


## Pordenone

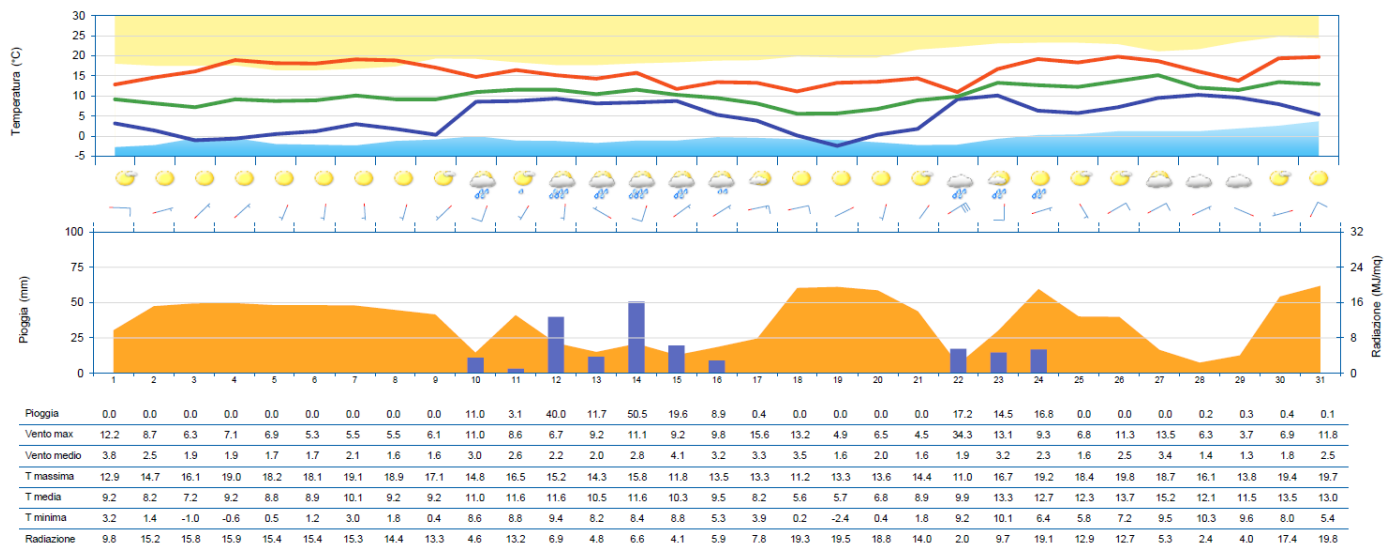




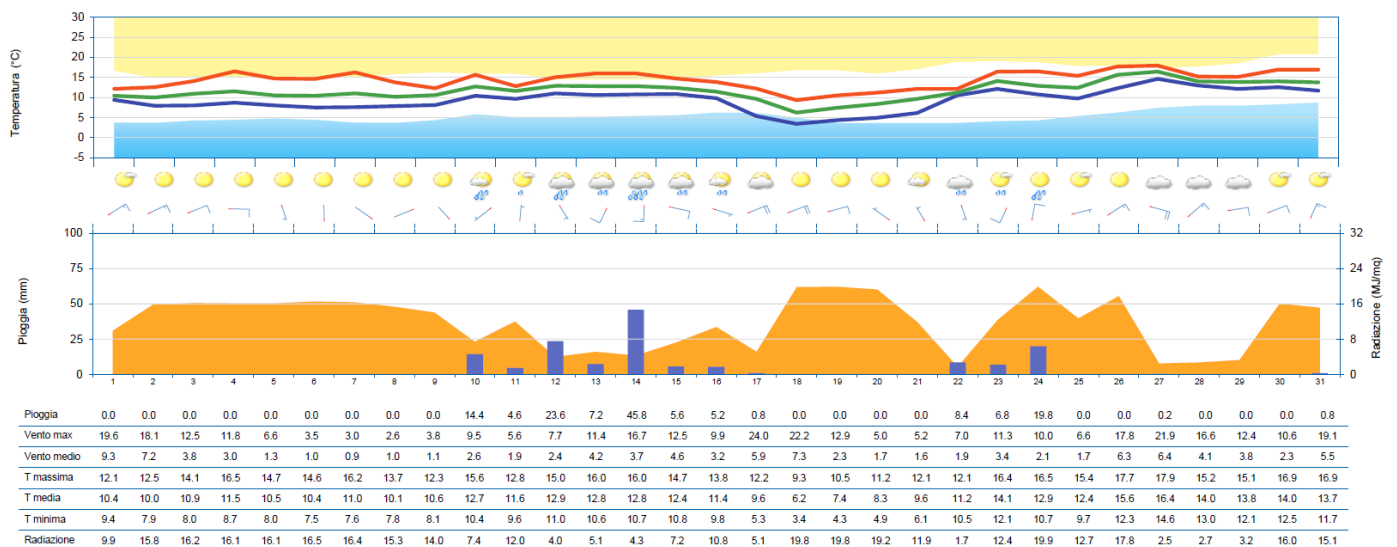
## Udine S. Osvaldo



## Gradisca d'Isonzo (GO)



## Trieste molo f.lli Bandiera



### Meteogrammi

I grafici sopra riportati (meteogrammi) riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; le fasce arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s trattino corto; 10 m/s trattino lungo; 50 m/s triangolino).

Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m².

Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

# Vento

Nei grafici sono riportate, per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia, le raffiche massime giornaliere (punti arancioni, km/h) del vento a 10 m suddivise per ottante.

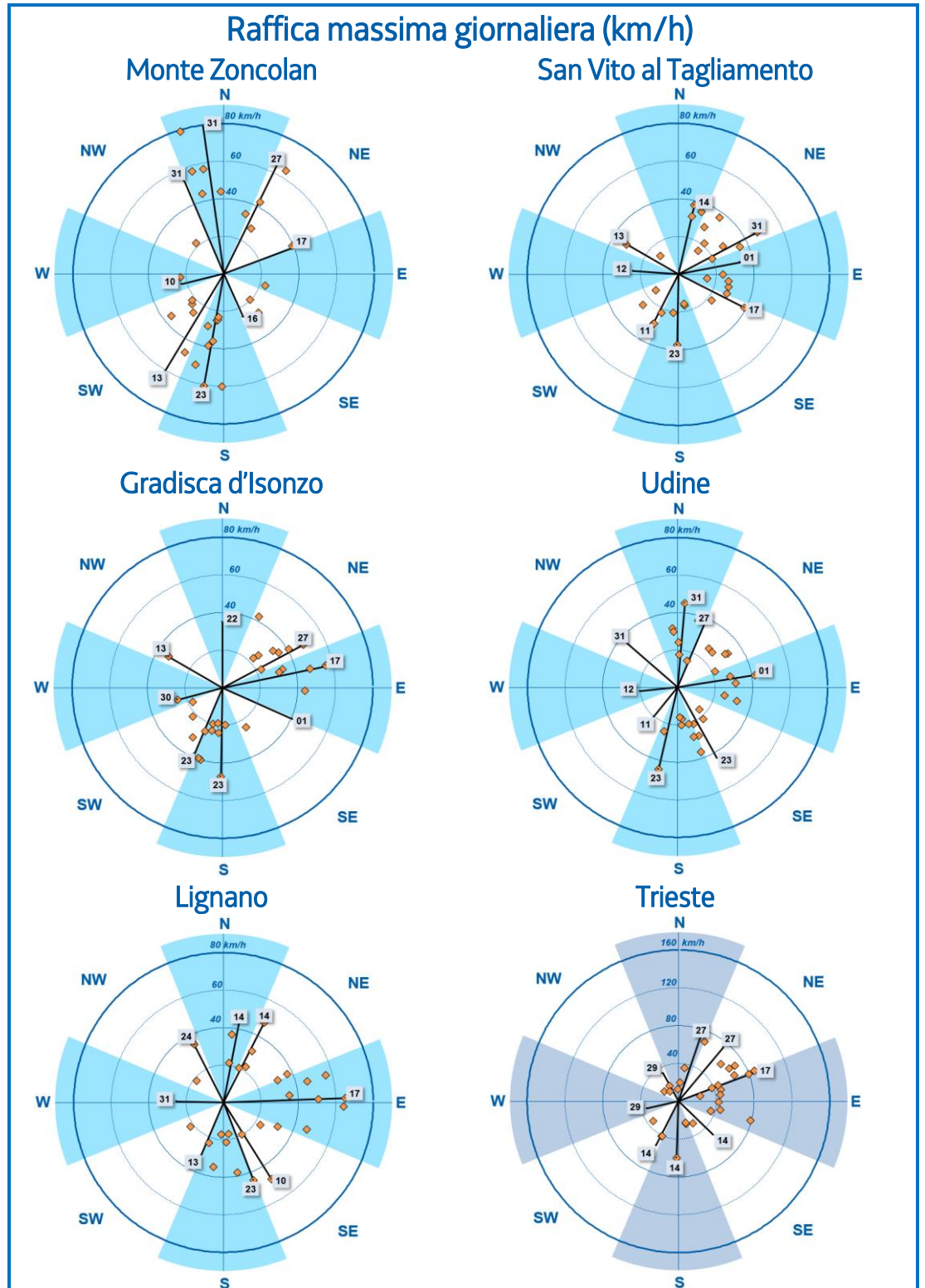
Il giorno in cui si è verificata la raffica con intensità massima per ottante (rappresentata dalla lunghezza e direzione della linea nera) è indicato nel box grigio.

La scala delle velocità del vento può variare nelle diverse località.

Nella tabella è riportata la velocità media (km/h) del vento filato a 10 m, la velocità media (km/h) del vento per ottante e la frequenza (%) del vento per ottante.

## Legenda tabella

- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- valori inferiori al 10° percentile
- valori superiori al 90° percentile



Località	Velocità media vento filato (km/h)	Velocità media nell'ottante (km/h)								Frequenza nell'ottante (%)								
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	CALMA
*MONTE ZONCOLAN	14.6	26.6	19.0	10.7	7.9	17.1	15.4	9.8	13.7	34	48	92	32	31	90	3	17	12
SAN VITO AL TGL.	7.6	6.6	9.1	8.4	8.4	8.7	7.7	5.2	5.5	67	101	42	28	36	34	16	24	13
GRADISCA D'IS.	8.4	6.2	9.3	9.5	7.1	9.5	8.5	7.2	5.8	6	33	20	6	13	9	6	4	4
UDINE S.O.	6.9	6.8	7.4	8.6	8.1	8.6	5.8	5.2	5.4	64	81	45	36	44	22	17	35	16
LIGNANO	13.5	11.8	15.0	21.1	11.6	13.1	9.0	7.8	9.7	16	20	18	9	16	8	7	7	1
TRIESTE m.bandiera	12.4	9.1	19.6	18.1	8.9	7.8	10.5	7.2	8.2	20	51	100	55	27	28	29	33	16

\*dati parzialmente sostituiti con stazioni limitrofe comparabili.

